

699	DAT A	apr-10	EVEN TO	LA COMPAGNIA DI TINDARO - 7.SPAGNA.DA BOFFELLI	GENEROSOS SECOS	-	
2005	ALC OL	14°	PRO DUTT	<b>Bodegas TORREMORON</b>	ESPUMOSOS	-	
€ 9,6	Acqu isto	CARREFOUR	NO ME	<b>TORREMORON</b>	BLANCOS	-	
DOC				TIPOL	BLANCOS CRIANZA	-	
RIBERA DEL DUERO				OGIA	TINTO JOVEN	-	
IGT				RIBERA RISERVA		TINTO GUARDA	XXX
persistenz 5	acidità 1-5	giudizio 1-5	Z	vitiigni		FERMO	XXX
			Z	TEMPRANILLO		MOSSO	-
			Z			FRIZZANTE	-
3	2,5	7,9	Z			SECCO	XXX
			Z			ABBOCCATO	-
				Commento breve . UN VINO DI GRANDE IMPATTO		DOLCE	-
				OLFATTIVO, AMPIO, FRUTTA MATURA E			
				MINERALE. IN BOCCA PIENO E ROTONDO,			
				AUSTERO, CALDO E PERSISTENTE			



La serata termina con il Ribera del Duero. Ottima scelta perchè alla fine si è rivelato il miglior vino della serata nelle medie voto complessive.

Ribera del Duero è una regione lungola vallata del fiume Duero che poi sfocia in territorio portoghese presso la città di Oporto, anch'essa famosa per i suoi vini fortificati. Il vino più famoso della regione è il Vega Sicilia, un vino tra i più pregiati del mondo con una capacità straordinaria di invecchiamento, le sue quotazioni sono sempre superiori ai 150 euro la bottiglia. Trascinata da un leader tanto importante tutta la zona è caratterizzata da una produzione di altissimo livello. In genere i vini della Ribera del Duero hanno prezzi piuttosto alti ma la qualità è assicurata.

La base del vino è l'uva Tempranillo, regina dell'enologia spagnola, che qui viene vinificata quasi sempre in purezza, mentre nella Rioja, dove si tende a trovare una maggior morbidezza nel vino, spesso viene mescolato con altre uve. I vini della Ribera sono caratterizzati da una straordinaria struttura e da una grande ampiezza olfattiva. Caratteristiche che abbiamo potuto riscontrare nel "Torremoron" che abbiamo provato. Potremmo dire che più della Rioja ricorda i vini italiani. Colore tendente al porpora, molto scuro ma ancora con riflessi viola. Una grande amiezza olfattiva, odore da vino invecchiato, l'alcol ne esalta le caratteristiche senza essere invadente, però già al naso si nota l'alcolicità. Aromi di frutti maturi e sottospirito, qualche nota minerale, molto complesso ed elegante. In bocca è carnoso, pieno e rotondo, austero come un Nebbiolo. Forte personalità e persistenza. Sicuramente non riesco a trovarci nessun aspetto negativo. Potrebbe non piacere una alcolicità così accentuata, è un vino che non può essere bevuto giovane, ha bisogno di un periodo di affinamento per ammorbidire alcune spigolosità e tannicità.

Vi trasmetto un'interessante considerazione di Michele che mi ha scritto alcuni giorni fa su quali possono essere i suoi vini preferiti:

*"Essenzialmente avevo detto che non ho vini particolarmente preferiti, ma il mio vino preferito, diventa preferito se lo bevo in un periodo in cui ho voglia di berlo. E' come leggere un libro, vi sono periodi in cui amo i gialli perchè ho bisogno di addentrarmi in storie misteriose per riuscire a capire chi è il colpevole e periodi in cui amo leggere romanzi più impegnativi... con il vino vi sono periodi in cui mi piace il beverino e frizzante perchè ho bisogno di sentirmi leggero ed altri momenti in cui il mio vino preferito diventa più tannico e quindi più impegnativo perchè sento la necessità di essere più riflessivo. Se bevo un vino beverino in un periodo riflessivo non è sicuramente il mio vino preferito... e viceversa"*

Le considerazioni di Michele meritano di essere approfondite trovare accostamenti tra i generi letterari e le tipologie di vini mi affascina, lo stesso può essere fatto con il cinema, l'arte, le persone e qualsiasi altra attività umana.